

ALMANACCO

Teofilatto

ALMANACCO

08_03_2011

Rino Cammilleri

Nato verso il 765, fu mandato a studiare a Costantinopoli sotto la guida di s. Tarasio. Che aveva fondato un monastero sulla costa europea del Bosforo. Teofilatto ci fu monaco. Quando Tarasio diventò patriarca di Costantinopoli, il suo discepolo fu fatto vescovo di Nicomedia. Creò subito un ospedale che consacrò ai santi Anargiri (cioè, medici gratuiti) Cosma e Damiano. Verso l'815 l'imperatore Leone V l'Armeno convocò il patriarca Niceforo, i vescovi e gli abati per discutere della faccenda dell'iconoclastia. Teofilatto fu il capintesta della posizione ortodossa. E sia lui che quelli della sua parte finirono in esilio. Morto l'imperatore nell'820, il successore, Michele II il Balbuziente, concesse un'amnistia generale. Ma la persecuzione iconoclasta ricominciò quasi subito.